

**CHE GRINTA**

La squadra di Vincenzo Pinto si è presentata in campo concentrata e determinata a riscattare le due ultime sconfitte con il Piacenza e Treviso. Saviani è stato il migliore in campo.

SUCCESSO MERITATO

Rpa in gran forma

Tante emozioni nel finale del terzo set quando i veneti

0-3

(21-25, 18-25, 30-32)

MARMI LANZA VERONA: Sottile, Lasko 12, Semenzato 6, Bontje 6, Popp 8, Maric 13, Latelli (L), Parodi 2, Dehne, Szabo, Ne. Volpini, Mostreerts. All. Giuliani

RPA LUIGI BACCHI PERUGIA: Sintini 2, Stokr 8, Bovolenta 12, Felizardo 3, Savani 19, Vujevic 12, Pippi (L), Serafini, Nemeč, Kovacevic. Ne. Botti, Fanuli. All. Di Pinto.

Arbitri: Caltabiano - Cinti

Note: durata set 23', 23', 33'

di **ANTONELLO MENCONI**

- VERONA -

E' TORNATA alla vittoria la Rpa Luigi Bacchi e lo ha fatto alla grande, andando a sbancare Verona con una prestazione eccezionale sotto tutti i punti di vista, che ha regalato anche emozioni nel finale del terzo set, quando i veneti hanno cercato in ogni modo di riaprire il match. La squadra di Vincenzo Di Pinto si è presentata in campo concentrata e

determinata a riscattare le ultime due sconfitte con Piacenza e Treviso, andando subito in vantaggio nel primo set, grazie ad alcune perentorie battute di Savani (premiato alla fine come migliore in campo), che hanno messo in difficoltà la ricezione dei veronesi.

DOPO L'ALLUNGO dei perugini sul 12-7, la Marmi Lanza ha cercato di reagire e si è riportata sul 14-17, ma non c'è stato niente da fare, con la Rpa che ha allungato ancora con decisione, sino all'errore in battuta di Popp, che ha regalato il punto decisivo per chiudere il set. Si è tornati sul parquet e la situazione è rimasta la stessa, con la Rpa avanti e la squadra di casa costretta ad inseguire. Anche in questo caso, nonostante i pericolosi attacchi di Lasko, la Rpa ha tenuto bene e proprio con un altro errore in battuta dello stesso giocatore ha chiuso la

frazione.

NEL TERZO SET il copione visto in precedenza è mutato, anche se solo inizialmente. La Marmi Lanza si è portata avanti per 8-4, ma stimolando la veemente reazione della Rpa, che ha raggiunto il pari sul 9-9. C'è stato un nuovo allungo della formazione veneta, dando la sensazione che potesse essere quello decisivo, portandosi in vantaggio sul 19-16.

MA IN QUESTA fase Di Pinto ha avuto la forza e la capacità di non far perdere il morale ai propri giocatori, raggiungendo nuovamente la parità e portandosi in vantaggio sul 24-23. da questo momento in poi la gara ha vissuto una serie interminabile di sussulti, con la Rpa comunque padrona, visti che non ha mai concesso una palla-set agli avversari, e trovando il punto decisivo all'ottava palla in proprio favore.

Fantastica rimonta dell'Edilizia Passeri Bastia

2-3

(28-26, 21-25, 25-21, 20-25, 13-15)

ROMA: Vanno 14, Majewska 12, Virgilio 11, Pilato 10, Russo 8, Buccini 2, Brutti (L), Urbano 6, Bettiol 4, Linaldeddu, Borruso. All. Aldo Pisanti.

BASTIA: Cuccagna 23, Vergoni 21, Okechukwu 13, Zibetti 12, Minelli 4, Gentili 1, Fongo (L1), Uccellani 10, Rossi 2, Serafini 1, Baldi. N.E. - Cippiciani, Conti (L2). All. Andrea Madau Diaz.

Arbitri: Paolo Sultani e Sandro Colosseo.

- ROMA -

SUL PALCOSCENICO della capitale la Edilizia Pas-

seri Bastia va sotto per due volte e per due volte riesce a rialzare la testa. Dopo una maratona di due ore le ombre portano la pace al Divino Amore. Nella decima giornata stagionale le bastiole sono sornione e stentano, quasi timorose che la prima sconfitta stagionale abbia lasciato strascichi. D'improvviso la squadra bianconera si desta e comincia a carburare, Zibetti, entra in partita e diventa imprevedibile. Al tie-break tante emozioni, ma l'estro di Cuccagna e Vergoni è decisiva. La Passeri riesce così a conservare la leadership solitaria della graduatoria e prepara il big match col Cittaducale.

GARA STREGATA MA IL TERZO POSTO RIMANE SALDO

Trevane, «ko» a Formello

3-1

(19-25, 25-19, 25-21, 28-26)

FORMELLO: Scalambretti 19, Bruni 16, Caporaso 14, Palmeri 13, Marcacci 2, Gismondi 1, Prospero (L), Liguori 2, Marini, Angelelli. N.E. - Morretti, Tarantino. All. Emiliano Giandomenico.

TREVI: Zeppoloni 16, Giombini 12, Zannella 12, Finistauri 10, Pascucci 10, Pietrolati 2, Garbini (L), Bonci, Cannella. N.E. - Muzi, Bosi. All. Gian Paolo Sperandio.

Arbitri: Mariano Gasparro e Davide Morgillo.

- FORMELLO (RM) -

TURNO OSTICO contro la Celyn-B Fidia che sfrutta al meglio il fattore campo. Una Lucky Wind che non ha giocato come al suo solito deve cedere per la prima volta dall'inizio dell'anno. Qualche rammarico contro la ex Sara Bruni in una trasferta che avrebbe potuto essere migliore se allo

sprint del quarto parziale non fosse mancato un pizzico di fortuna.

AL FISCHIO è Zeppoloni ad incidere in battuta, il gioco è fluido e Trevi conquista il vantaggio. Al rientro in campo Caporaso e Scalambretti dettano il ritmo sottorete ed è inevitabile il pareggio. Nel terzo periodo Bruni (ex di turno) imperversa in attacco, Garbini e Bonci cercavano di arginare ma inutilmente. Il quarto set vede le ombre avanti (11-13), ma le rivali non demordono e passano ai vantaggi.

TREVANE non brillanti come al solito ma che comunque hanno venduto cara la pelle. Nessun dramma dunque, anche perché il terzo posto in classifica rimane eccelente.

A SABAUDIA CAPITOLA LA MATRICOLA CAFFÈ SIRCI

Il Marsciano detta legge

0-3

(21-25, 20-25, 18-25)

SABAUDIA: Fiore 13, Chiapponi 9, Centi 7, Liguori 6, Motolese 2, Marchionni 1, Martinelli (L), Blunda 2, Alesiani 1, Bertie, Marocco.

MARSCIANO: Venturi 14, Ubertini 14, Gennari 8, Testasecca 7, Orazi 7, Grassini 1, Gagliardi (L), De Chiara 1, Tiberi, Cavalagli, Pittavini.

N.E. - Guerreschi. All. Gian Luca Ricci.

Arbitri: Maurizio Ianaro e Mauro Gagliotti.

- SABAUDIA (LT) -

VINCE e convince la Ecomet Marsciano. Contro la matricola Caffè Sirci le ragazze del manager Ermanno Toccaceli si sono disimpegnate ottimamente. Squadra giovane quella sabauda, la gara è filata via senza troppi patemi per le ospiti che, in alcuni

frangenti, hanno avuto anche modo di provare soluzioni particolari. A fare veramente la differenza è stato il servizio, capace di raccogliere otto punti diretti.

MARSCIANO comincia bene ed acquisisce due lunghezze di vantaggio che mantiene sino al 19-21, nessun sino all'affondo di Venturi. Si riprende con Fiore in ottima evidenza (15-13), De Chiara viene gettata nella mischia e la squadra ritrova coraggio (18-18), il muro di Testasecca propizia il raddoppio. Nella terza frazione Ecomet spedita (0-6), le rivali forzano al centro ma le biancoblu difendono tutto con Gagliardi, l'attacco decisivo è assegnato alla Orazi che libera la gioia per il tris consecutivo di successi.